



UNIONE
EUROPEA



R.A.S



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
I.P.S.A.A. e I.P.S.S.A.R. "DON DEODATO MELONI"

SETTORE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO
SVILUPPO RURALE
E SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
E I SERVIZI COMMERCIALI
SERVIZI SOCIALI E ODONTOTECNICO
ORISTANO



I.P.S.A.A.



GALILEI

COSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO REGIONALE

Verbale n. 2 del 05/12/2016

Il giorno 05 (cinque) del mese di dicembre dell' anno 2016, alle ore 10.00, presso l'aula magna dell'Istituto e previo invito formulato dal Dirigente Scolastico a mezzo di apposita comunicazione del 25/11/2016_si è tenuto l'incontro finalizzato alla costituzione del Comitato Tecnico Scientifico dell'IPSAA-IPSSAR *Don Deodato Meloni* di Oristano.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico, prof. Gian Domenico Demuro, funge da segretario la prof.ssa Gianfranca Sanna, che redige il presente verbale.

Sono presenti all'assemblea, per la componente dell'Istituto *Don Deodato Meloni*, le professoresse / i professori:

- Gian Domenico Demuro, Dirigente Scolastico;
- Daniela Conti Gallenti;
- Rosella Corrias;
- Domenico Langella;
- Piero Motzo;
- Mauro Porcu;
- Graziano Puliga;
- Gavino Sanna;
- Gianfranca Sanna;
- Giuseppe Pietro Sciolla;
- Daniela Vacca.
- Cadeddu Raimondo

Sono presenti all'assemblea, per la componente delle istituzioni, del mondo universitario, delle associazioni, delle professioni, dell'ambito imprenditoriale le signore / i signori:

- Enrico Massidda, in rappresentanza della *CCIAA Oristano*;
- Francesca Sanna e Gesuino Coi in rappresentanza di *Gruppo Studio Vacanze*;
- Andrea Bondi in rappresentanza di *Arbatax Park Sardinia Resort*;
- Claudio Mitidieri in rappresentanza di *Forte Village Resort*;
- Pierfranco Burghesu in rappresentanza di *Sporting Hotel Porto Rotondo*;

- Pier Giorgio Zuddas in rappresentanza della *CONFCOMMERCIO di Oristano*;
- Guido Murtas, in rappresentanza *dell'AIBES Sardegna*;
- Rosanna Lai, in rappresentanza di *CONSORZIO UNO – Oristano*;
- Antonio Barberis in sostituzione del dott. Guy D'Hallewin, per *CNR – ISPA*;
- Renato Illotto in rappresentanza dell'azienda *CAO Formaggi*;
- Guido Tendas e il prof. Marco Piras in rappresentanza del *Comune di Oristano*;
- Emanuele Cera in rappresentanza del *Comune di San Nicolò D'Arcidano*;
- Elia Saba, rappresentante dell'*Unione Regionale Cuochi Sardegna*;
- Mauro Contini, in rappresentanza dell'azienda *Vini Contini*;
- Antonello Comina, in rappresentanza della cooperativa *Il Seme* di Santa Giusta.

Risultano assenti: il prof. Gianni Loddo; la prof.ssa Paola Aracu; il DSGA Roberto Cadeddu; il rappresentante dei genitori, membro del Consiglio d'Istituto; il rappresentante del Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria;

Il Dirigente Scolastico saluta tutti i presenti, formula un sentito ringraziamento per avere accolto l'invito ed esprime soddisfazione per la realizzazione dell'accordo che verrà formalizzato al termine dell'incontro. Ricorda che la costituzione del C.T.S. agevolerà il raccordo tra il sistema formativo del *Don Deodato Meloni* e il territorio nelle sue espressioni sociali, economiche, produttive e culturali; un passo importante, considerata anche l'esigenza di strutturare percorsi significativi nell'ambito dell' Alternanza Scuola-Lavoro per un totale di 400 ore tra il terzo e il quinto anno. Dopo avere effettuato un breve richiamo al considerevole numero di alunni attualmente iscritti (circa 1300 in 64 classi appartenenti a diversi corsi di studio ed indirizzi, tendenza in costante ascesa negli ultimi cinque anni), il prof. Demuro sottolinea l'importanza di esperienze formative aggiuntive, orientate verso richieste e proposte specifiche formulate insieme alle aziende, così da poter innalzare il livello di ritorno per tutte le componenti. I dati relativi a quanto già realizzato dal nostro Istituto nell'ambito dell'Alternanza sono piuttosto incoraggianti: numerosi allievi hanno infatti ottenuto l'assunzione presso le strutture in cui hanno effettuato il proprio stage. Più in generale, coloro che hanno accesso a percorsi concretamente professionalizzanti sono più preparati, motivati e, conseguentemente, più raramente coinvolti nel fenomeno della dispersione scolastica. A chiusura del proprio intervento il Dirigente Scolastico ringrazia ancora i presenti e augura loro un proficuo lavoro.

Il prof. Demuro cede quindi la parola al prof. Sanna, il quale ringrazia e presenta i convenuti, individuando l'ambito professionale e gli attuali incarichi di ciascuno. Ricorda le precedenti esperienze di collaborazione Alternanza Scuola-Lavoro che hanno avuto luogo con alcune delle aziende presenti alla riunione, approfitta per rimarcare la particolare disponibilità di *Gruppo Studio Vacanze* nell'elaborare percorsi personalizzati per alcuni dei nostri studenti svantaggiati. Sottolinea che il C.T.S si avvarrà del supporto di ulteriori e prestigiosi partner esterni, quali l'USR Sardegna – MIUR, la Camera di Commercio Belgo-Italiana e la Unioncamere di Roma, l'ISFOL (Istituto per la Formazione Professionale dei Lavoratori, offre assistenza nell'ambito della progettazione europea), la CONFAO (associazione accreditata MIUR per l'apprendimento e l'aggiornamento professionale), l'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e LAORE (agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale). Prosegue

dichiarando che il potenziamento delle sinergie con le componenti del territorio, realizzato con la costituzione del C.T.S., non potrà che ampliare e migliorare l'offerta formativa, con ricadute sui docenti e i tutor aziendali impegnati nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La rete che si andrà a realizzare, fondata sulla condivisione di obiettivi comuni, il coinvolgimento e la concertazione di contributi e azioni, offrirà i presupposti per rispondere concretamente a svariati bisogni e problematiche e, si spera, costituirà un punto di partenza per la realizzazione di ulteriori collaborazioni. A questo proposito si ipotizzano accordi con altri C.T.S. presenti nel territorio e la creazione di una rete di Istituti Alberghieri a livello regionale.

Il prof. Sanna ritiene sia ora giunto il momento di presentare i corsi di studio / gli indirizzi presenti nell'Istituto e, più in generale, le opportunità formative offerte. Queste ultime sono sintetizzabili come segue:

- corso agrario - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale;
- corso alberghiero - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (cucina, sala e vendita, accoglienza turistica);
- corso serale alberghiero ad indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera;
- corso servizi socio-sanitari;
- corso servizi socio-sanitari, articolazione arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Odontotecnico;
- percorsi leFP, di competenza regionale;
- Agenzia Formativa Codice RAS Sardegna A00129;
- scuola capofila per la formazione IFS / ASL / programma Erasmus +.

Si ricorda inoltre che il *Don Deodato Meloni* è partner di coordinamento per la formazione-azione contro la dispersione scolastica - PON 2014-2020 - e che all'interno dell'Istituto, oltre ai consueti laboratori enogastronomici e per l'accoglienza turistica, sono presenti due ambienti di apprendimento molto significativi: il bar didattico e il frantoio didattico.

Si invitano quindi i membri esterni a prendere visione della proposta di Atto Costitutivo e Regolamento (allegati al presente verbale). Dopo aver dato lettura dell'Art. 2 (Composizione e nomina del C.T.S.) vengono sintetizzate le competenze. Le finalità e il programma (Art. 3). **Il C.T.S., la cui costituzione è stata deliberata in sede di Collegio Docenti, avrà ruolo di consulenza, potendo esprimere pareri consultivi e propositivi in particolare finalizzati a:**

- **formulare proposte in merito all'ampliamento ed all'arricchimento dell'offerta formativa del *Don Deodato Meloni*, individuando le opportune sinergie tra la programmazione curriculare e quella extra curriculare;**
- formulare i criteri per l'individuazione di esperti del mondo del lavoro e di docenti universitari per favorire la crescita culturale e professionale degli studenti, al fine di promuovere specifiche attività didattiche che richiedano competenze e/o spazi specialistici;
- intervenire con proposte nella risoluzione di problemi legati all'impiego delle risorse e favorire la possibile ricerca di forme di finanziamento.

Si ricorda che gli ambiti d'interesse del C.T.S. sono stati definiti dal DM 26/06/2000 n. 234, art. 2, comma 2; dal D.Lgs 15/04/2005 n. 77, art. 2, comma 10; dalla C.M. 14/04/2009 n. 43; dalla legge 107/2015 art. 33-43 Alternanza Scuola Lavoro. Si citano quindi alcuni dei successivi articoli del Regolamento, quali i rapporti con gli OO.CC (art. 4) e le riunioni / convocazioni del C.T.S. (art. 10). I presenti vengono invitati ad esprimere pareri ed eventuali osservazioni in merito alla documentazione in loro possesso, non vi sono interventi a questo proposito. Il prof. Sanna, dunque, prosegue, citando quali possibili aree d'intervento prioritarie:

- l'Alternanza Scuola-Lavoro;
- il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- l'istruzione e formazione professionale;
- la progettazione europea con particolare riferimento al programma Erasmus +.

Si richiama quindi l'attenzione dei convenuti su un problema concreto: il difficile inserimento degli studenti del corso servizi socio-sanitari nei percorsi ASL e leFP. Si domanda ai rappresentanti delle quattro strutture presenti, veri colossi della ricettività a livello internazionale, di riflettere sulla possibilità che gli allievi citati prestino il proprio operato nell'ambito dei loro centri SPA. Si sollecita ampio dibattito su questa proposta e/o sulle personali aspettative rispetto al ruolo e alla funzione del Comitato.

Il prof. Tendas, sindaco di Oristano, ringrazia dell'opportunità di confrontarsi con il *Don Deodato Meloni*, un'istituzione che pone al centro della propria attenzione la ricettività e il settore agroalimentare quali risorse da promuovere e valorizzare. Ritiene che il C.T.S. rappresenti una significativa apertura del mondo dell'istruzione verso l'esterno, con conseguenti benefici a livello delle abilità e competenze professionali necessarie per consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. Non disgiungere i momenti formativi da quelli operativi permette infatti di raggiungere gli obiettivi in modo più incisivo, poiché arricchisce le esperienze di studio con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale impostazione (lavoro e cultura che "camminano insieme") garantisce un vantaggio competitivo, nuovi stimoli all'apprendimento, valore aggiunto alla formazione della persona. Strutturare la professionalità dei giovani in accordo con le reali esigenze del mondo del lavoro ha inoltre importanti ripercussioni sul territorio, il quale può crescere in modo più omogeneo e sistematico. Il prof. Tendas tiene quindi ad assicurare massima collaborazione nell'ambito delle sue funzioni. Ricorda che in passate occasioni ha messo a disposizione uffici e strutture per attività connesse alla formazione dei nostri studenti, che è attualmente in corso la riqualificazione dell'ex campo sportivo di Donigala e che vi saranno ulteriori accordi per concretizzare la disponibilità di nuovi spazi. Il prof. Sanna ringrazia e domanda se è ipotizzabile che il *Don Deodato Meloni* possa offrire in futuro la propria collaborazione nell'ambito della gestione delle mense scolastiche. Il prof. Tendas lo ritiene possibile e auspicabile, anche perché si tratta di appalti che fanno riferimento al principio del "km zero".

Interviene quindi la sig.ra Sanna, che ricorda con piacere la professionalità e l'atteggiamento positivo degli studenti del corso serale recentemente impegnati nei percorsi di Alternanza presso *Gruppo Studio Vacanze*. Per quanto riguarda la possibilità di inserimento nelle SPA, domanda quale tipologia di professionalità possono offrire gli studenti del nostro Istituto. Risponde il prof. Piras, che cita la complessità del titolo di studio ed i vari ambiti connessi al corso dei servizi socio-sanitari. Ritiene che si renda necessaria la costruzione ex novo di una figura professionale specifica, con forte orientamento del percorso da parte dell'Istituto. La prof.ssa Vacca concorda; aggiunge che gli studenti in oggetto sono comunque formati per occuparsi di benessere della persona a 360° e che vantano numerose esperienze in cui hanno dato prova di attenzione nei confronti delle necessità di minori, anziani, disabili. La sig.ra Sanna e il sig. Coi ritengono che possano sussistere delle buone opportunità in bassa stagione, quando nelle strutture ricettive è più forte la presenza di anziani desiderosi di assistenza; i ragazzi potrebbero quindi lavorare in quest'ambito, e non presso le SPA, ove è sentita l'esigenza di figure professionali alternative. Il sig. Bondi concorda, seguono interventi da cui traspare la necessità di attivare percorsi di studio in sintonia con le più attuali esigenze del mondo del lavoro.

La sig.ra Sanna riflette ancora su questi aspetti e rimarca che, accanto alla necessità di operatori nuovi o costantemente aggiornati, il mercato internazionale impone l'ottima conoscenza delle lingue straniere e dell'inglese in particolare. Domanda se è possibile incrementare le ore dedicate allo studio in aula e/o avviare iniziative tese al potenziamento delle competenze linguistiche, poiché ha constatato che numerosi studenti sardi sono privi dei requisiti necessari per comunicare efficacemente con la clientela straniera. Il prof. Sanna ritiene che si potrebbero concordare delle modalità di apprendimento e potenziamento non extracurricolari (per via dell'alto tasso di pendolarismo presente nell'Istituto) con il Consorzio UNO. La sig.ra Lai, referente per l'orientamento del Consorzio UNO, recepisce positivamente il suggerimento; aggiunge che le medesime difficoltà vengono avvertite in ambito universitario. Vi è una forte resistenza culturale da parte degli studenti, molti si scoraggiano con facilità o non percepiscono l'apprendimento linguistico quale risorsa concretamente spendibile in ambito professionale. Si tratta di un atteggiamento comune che riguarda anche l'approccio con una delle "lingue del futuro", il russo, idioma la cui conoscenza potrebbe realmente ampliare le prospettive e fare la differenza.

Il sig. Mitidieri sottolinea che il *Forte Village Resort*, in considerazione della lunga stagione di apertura (marzo-novembre) ha valide opportunità di inserimento del personale; personale che, tuttavia, deve necessariamente rispondere a standard adeguati. Vi è quindi la necessità di tornare ad una professionalità forte, fondata su una solida base culturale / linguistica e in questo ambito le istituzioni e la scuola per prima devono fare la propria parte. Il sig. Burghesu concorda, il prof. Puliga propende per la strutturazione di percorsi per competenze che includano il maggior numero possibile di ore dedicate alla comunicazione linguistica. Interviene quindi la prof.ssa Sanna per illustrare brevemente alcune delle iniziative già proposte dal *Don Deodato Meloni* nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa per le lingue straniere: la partecipazione al programma europeo Erasmus + , con la pianificazione di mobilità a carattere professionalizzante nell'area della ristorazione e della ricettività alberghiera (progetto biennale concluso nell'ottobre del 2016); la partecipazione a eventi di sensibilizzazione rispetto ai temi dell'apprendimento linguistico; l'attivazione di moduli in orario extracurricolare, anche al fine di acquisire le certificazioni linguistiche internazionali; la sperimentazione di proposte ispirate alla metodologia CLIL che, integrando i contributi di diversi insegnanti in spazi alternativi (i laboratori enogastronomici), consentono di strutturare dei percorsi concretamente orientati all'azione e all'acquisizione di competenze. Gli studenti partecipano con interesse e buoni risultati a queste iniziative, che sarebbe auspicabile potenziare con un maggior numero di ore a disposizione ed il contributo di partner esterni. Il prof. Motzo e il prof. Langella concordano. Seguono ulteriori interventi; si conclude che quanto esplicitato in termini di problematiche e possibili soluzioni sarà al centro di un documento da sottoporre all'attenzione del Collegio Docenti, del Consiglio d'istituto, dell'USR Sardegna e del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il dott. Massidda ricorda che le Camere di Commercio, presso le quali è possibile consultare il Registro Nazionale ASL, sono al momento oggetto di un'importante riforma. Trova fin troppo evidente il legame tra occupazione e scuola di qualità, suggerisce di ricorrere alla Regione, Assessorato del lavoro e Assessorato della pubblica istruzione per supporto nell'elaborazione di percorsi in linea con le esigenze dei nostri studenti. Il dott. Barberis, nel suggerire di utilizzare le risorse già a disposizione dell'Istituto per potenziare la comunicazione linguistica (es, all'interno del bar didattico), dichiara che i nostri studenti potranno fare riferimento ai laboratori di Sassari del CNR per attività connesse alla tecnologia dell'alimentazione / scienze dell'alimentazione. La proposta suscita interesse, il prof. Puliga ribadisce la

necessità di implementare percorsi mirati per il corso agrario.

Il sig. Comina ringrazia per l'invito e per l'opportunità di condivisione offerta dalla costituzione del C.T.S. Ritiene interessante la possibilità di una progettazione partecipata, in cui possano essere integrate occasioni di sviluppo e concrete risposte a eventuali criticità. Ricorda che *Il Seme* è sede dell'Istituto Agrario *Duca degli Abruzzi*, il quale ha avviato un percorso di studi con rafforzamento degli aspetti linguistici nell'ambito di un più vasto progetto di multifunzionalità per l'agricoltura connesso al sociale e all'offerta di servizi. La comunità, prima in Italia, nasce in questa prospettiva e si caratterizza per una focalizzazione sulle esigenze di persone svantaggiate. L'apporto de *Il Seme* al C.T.S potrà configurarsi nell'ambito del programma di sviluppo della provincia, attraverso il sistema di opportunità locali ed il programma europeo 2014-2020. A titolo esemplificativo il sig. Comina cita quindi dei bandi di notevole interesse recentemente pubblicati e connessi a svariate modalità di progettazione in rete.

Il prof. Sanna cede la parola al prof. Bosu affinché presenti il progetto relativo al frantoio didattico. Quest'ultimo, realizzato grazie ad un importante finanziamento della Provincia, dispone delle autorizzazioni necessarie per aprirsi al mondo industriale e si configura quale punto di partenza di un piano più vasto in termini di filiera e integrazione, da estendersi anche ai settori della panificazione e della pasticceria. Una proposta didattica di rilievo, dunque, in quanto gli allievi possono intervenire concretamente nel contesto produttivo e, allo stesso tempo, valorizzare le importanti risorse alimentari della nostra isola (trattasi di " percorso virtuoso dagli evidenti e molteplici benefici") La sig.ra Sanna afferma che la necessità di pasticceri e panificatori esperti è molto sentita, per cui occorrerà supportare lo sviluppo di tali profili professionali. Il prof. Bosu concorda; aggiunge che l'alta gastronomia e l'alta soddisfazione nel mangiare non possono prescindere dal perseguire competenze specifiche e professionalità in percorsi formativi ove storia, cultura, alimenti ed il rispetto di elevati standard qualitativi e scientifici (benessere) dovranno trovare il giusto e meritato spazio.

Interviene quindi il prof. Cadeddu che illustra brevemente il progetto in rete "L'artigiano digitale". Si tratta di un'azione didattica innovativa sull'uso consapevole delle stampanti 3D per il cibo, in linea con i cambiamenti in atto derivanti dalla rivoluzione digitale. L'iniziativa suscita favorevoli commenti da parte dei presenti. E' quindi la volta del prof. Murtas, rappresentante dell'AIBES Sardegna e Gran Maestro della Ristorazione, che ringrazia sentitamente per l'opportunità di collaborazione offerta in questa ed in precedenti occasioni. Ritiene che una forte passione per la professione e uno studio motivato, in stretta connessione con il mondo del lavoro, possano fare la differenza nel rendere gli attuali studenti i futuri ambasciatori del turismo in Italia.

La prof.ssa Corrias presenta la situazione degli alunni con BES iscritti nelle classi del nostro Istituto. Si tratta di 158 giovani, di cui 73 con supporto didattico; 104 sono in possesso di certificazione, i restanti presentano difficoltà di apprendimento di varia natura, che solitamente compensano con l'andare del tempo. La maggior parte degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 seguono la programmazione didattica curricolare, mentre un numero esiguo viene indirizzato ad una programmazione differenziata nelle varie discipline. Compito dei docenti è includere questi allievi in modo concreto nella vita scolastica, affinché possano raggiungere gli obiettivi pianificati e realizzare il proprio progetto di vita. A questo proposito la prof.ssa Corrias auspica un pieno coinvolgimento dei ragazzi in difficoltà nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, con un occhio di riguardo per coloro che presentano gravi patologie. Ipotizza

per questi ultimi dei percorsi più brevi (poche giornate o poche ore) da svolgersi in parallelo con i compagni di classe ed il supporto di tutor dedicati; naturalmente la struttura ospitante verrebbe messa a conoscenza di tutte le eventuali problematiche connesse agli studenti in questione.

Il sig. Cera ringrazia per l'invito ed esprime viva soddisfazione nel trovarsi protagonista di un interessante ed articolato dibattito.. Afferma che la presenza del piccolo Comune da lui rappresentato è la conferma dei buoni rapporti già intercorsi con il *Don Deodato Meloni* e tiene a garantire massima disponibilità per progetti ASL ed ulteriori iniziative future.

Il sig. Illotto ricorda che i primi contatti con il *Don Deodato Meloni* hanno avuto luogo recentemente, in occasione dei festeggiamenti per i cinquant'anni di attività della cooperativa cui appartiene. Afferma che tra le priorità della CAO vi è l'apertura verso il mercato internazionale, offre piena disponibilità e auspica di poter essere adeguatamente coinvolto nei lavori del Comitato.

Il sig. Contini presenta brevemente l'azienda che rappresenta, sottolineando l'importanza degli obiettivi finora raggiunti, le problematiche affrontate (ad es. la forte riduzione nelle vendite del vino Vernaccia), l'impostazione aziendale fondata su una tecnica di produzione artigianale. Assicura piena collaborazione ed auspica la condivisione di obiettivi e strategie con tutti i membri del C.T.S., citando in modo particolare il *Don Deodato Meloni* ed il *Consorzio UNO*, sede universitaria decentrata di Oristano – Facoltà di Viticoltura ed Enologia.

Terminati gli interventi, prima di concludere la riunione si richiede ai partecipanti di compilare un modulo contenente i dati personali ed i recapiti telefonici e telematici.

La seduta termina alle ore 13.15 e della stessa viene dato riscontro tramite il presente verbale, redatto su sette pagine oltre all'allegato "A".

Oristano, 05/12/2016

F.TO Il Segretario Prof.ssa Gianfranca Sanna

Il Presidente

F.TO Dirigente Scolastico Prof. Gian Domenico Demuro

Allegati: allegato "A" – Atto Costitutivo e Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico approvato nel corso dell'incontro di costituzione e sottoscritto dal Dirigente Scolastico dell'*IPSAA – IPSSAR Don Deodato Meloni – Oristano*.